ALLEGATO “C” Rif. Prot. n. P/353 AC/rv del 06/04/2018

CAPITOLATO D’ONERI

Inerente l’**Asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l’alienazione, in regime di somministrazione giornaliera di carta e cartone da macero e di imballaggi in materiali misti (plastica e lattine) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul bacino di Comuni gestiti da Agno Chiampo Ambiente Srl**

Beneficiario e titolare dell’Asta: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248.
Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3, telefax n. 0444 696326.

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto delle prestazioni

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici di ritiro presso l’impianto, tempistica, trasporto dei rifiuti, requisiti, limitazioni.

Art. 3 – Personale dell’aggiudicatario

Art. 4 - Ulteriori oneri economici per l’aggiudicatario

Art. 5 – Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

Art. 6 - Modalità e termini di pagamento

Art. 7 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 8 - Precisazioni sulla garanzia definitiva

Art. 9 - Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penali, risoluzione del contratto

Art. 10 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

Art. 11 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Art. 12 - Altre varie disposizioni e comunicazioni

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni, origine dei rifiuti

1.1 - L'aggiudicatario dovrà garantire presso un **unico impianto**, la cui ubicazione è stata dichiarata in sede di gara, quanto segue:

a) Il ricevimento, almeno con operazione in R13 (allegato "C" del D.Lgs 152/2006) dei rifiuti solidi urbani costituiti da carta e cartone CER 20 01 01 ed imballaggi in carta e cartone CER 15 01 01 provenienti dalla raccolta differenziata svolta presso i territori di alcuni Comuni soci gestiti da ACA. Il trasporto ed il conferimento del materiale avverrà a cura ed onere di ACA.
La quantità di materiale cartaceo prodotta nell'anno 2017 – usata come riferimento numerico da alienare è stimata in ton. 6.641 per carta e cartone CER 20 01 01 e in ton. 1.058 per gli imballaggi CER 15 01 01, complessivamente pari a 7.699 ton/anno circa.
Le entità sopra riportate sono solo indicative e non possono essere oggetto di contestazioni. L'aggiudicatario riconosce la valorizzazione economica dei rifiuti ad ACA secondo i valori tratti dal modulo offerta economica allegato "B".

b) Il ricevimento, almeno con operazione in R13 (allegato "C" del D.Lgs 152/2006) dei rifiuti solidi urbani costituiti da imballaggi in materiali misti – plastica/lattine - CER 15 01 06 e imballaggi in plastica CER 15 01 02 - provenienti dalla raccolta differenziata svolta presso i territori di alcuni Comuni soci gestiti da ACA. Il trasporto ed il conferimento del materiale avverrà a cura ed onere di ACA.
La quantità di materiale prodotta nell'anno 2017 – usata come riferimento numerico - da alienare è stimata in ton. 4.672 per plastica/lattine CER 15 01 06 e in ton. 149 per la plastica CER 15 01 02, complessivamente pari a 4.821 ton/anno circa.
Le entità sopra riportate sono solo indicative e non possono essere oggetto di contestazioni. L'aggiudicatario riconosce la valorizzazione economica dei rifiuti ad ACA secondo i valori riportati nel modulo offerta economica allegato "B".

NOTA: l'impianto di destinazione finale dei rifiuti dovrà essere autorizzato all'esercizio ed effettuare le operazioni da R1 ad R14 compresa eventualmente l'operazione R13 (allegato "C" del D.Lgs 152/2006).

I rifiuti oggetto dell'Asta [CER 20 01 01, CER 15 01 01, CER 15 01 06 e CER 15 01 02] sono quelli provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, operata da ACA nei territori dei Comuni soci mediante raccolte "porta a porta", mediante contenitori stradali dedicati e mediante containers scarrabili, messi a disposizione da ACA ed ubicati presso i centri di raccolta Comunali, laddove esistenti.

I Comuni soci della provincia di Vicenza presso i quali viene eseguita la raccolta dei rifiuti in esame e oggetto di conferimento sono:
Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, Sovizzo, San Pietro Mussolino, Trissino, Valdagno, Zermeghedo.

1.2 - Alla ditta aggiudicataria verrà ceduta la piena titolarità dei rifiuti conferiti per cui alla stessa spetterà ogni diritto e onere derivante da tale piena disponibilità, inclusa la facoltà di sottoscrivere le convenzioni previste dall'Accordo Quadro ANCI CONAI e percepire i relativi corrispettivi e o di cederli sul mercato, nonché l'onere per lo smaltimento delle frazioni estranee non riciclabili nei limiti di seguito fissati (art. 2).
A fronte della cessione della titolarità dei rifiuti, con relativi diritti ed oneri, la ditta aggiudicataria si impegna a corrispondere mensilmente ad Agno Chiampo Ambiente Srl un compenso per ciascuna tonnellata di rifiuto dalla stessa conferito, secondo il valore economico tratto dal modulo offerta presentato in sede di gara.
I concorrenti non sono tenuti a formulare un prezzo per le attività sopra indicate che devono comunque intendersi obbligatorie e da eseguirsi nel rispetto di quanto previsto dal presente documento d'asta e dall'offerta tecnica presentata.

Resta a carico dell'aggiudicatario ogni altro onere compreso quello per la sicurezza per ridurre i rischi da interferenza nelle lavorazioni.

1.3 – L'aggiudicatario deve rispettate le proposte progettuali migliorative e gli interventi realizzati da lui indicati in sede di gara.

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici di ritiro presso l'impianto, tempistica, trasporto dei rifiuti, requisiti, limitazioni.

2.1 - Agno Chiampo Ambiente S.r.l. a seguito di un'analisi costi - benefici e per esigenze interne di natura logistica, provvede ad effettuare il servizio di trasporto delle frazioni merceologiche sfuse citate [CER 20 01 01, CER 15 01 01, CER 15 01 06 e CER 15 01 02] con propri dipendenti, autoveicoli e attrezzature [container, press-container, compattatore, veicoli satellite ("barchette"), autotreni] fino all'impianto autorizzato all'esercizio - dichiarato in sede di gara dall'aggiudicatario - ricadente entro la percorrenza stradale pubblica massima fissata in 40 (quaranta) Km rispetto alla sede di ACA – collocata in via Luigi Einaudi, 2, – 36040 - Comune di Brendola (VI). Il percorso stradale pubblico deve intendersi ammesso e fattibile per veicoli con portata maggiore di 35 q.li quali sono quelli di ACA.
La definizione della distanza massima sopraindicata tiene conto della necessità di Agno Chiampo Ambiente Srl di ridurre i propri costi di gestione e trasporto e verificata la presenza di numerosi impianti in tale percorrenza chilometrica, di dare nel contempo applicazione al principio di prossimità stabilito dall'art. 182 bis del D.Lgs n. 152/2006 e s. m. e i.

La verifica del kilometraggio è effettuata nella fase di apertura delle offerte mediante la consultazione del sito internet Google Maps® inserendo l'indirizzo della sede A.C.A. di partenza e l'indirizzo dell'impianto di destinazione (impianto di conferimento per ACA).
E' obbligatorio che l'impianto autorizzato sia dotato di sistema di pesatura a norma e funzionante, pena la decadenza dell'aggiudicazione.
L'appaltatore deve garantire l'apertura mattutina dell'impianto indicativamente dalle ore 06:30 alle ore 17:00 dei giorni feriali e semifestivi (sabato); altri giorni per i quali deve essere garantita l'apertura sono le festività nazionali o locali nei casi queste dovessero coincidere con un giorno feriale, ad esclusione dei giorni di Natale e Capodanno. Il servizio di ricezione dei rifiuti deve essere garantito anche nel caso di fermo impianto indipendentemente dai motivi: in tale circostanza l'appaltatore si farà carico di individuare tempestivamente un impianto alternativo, ma i veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl continueranno a conferire nel medesimo impianto in un punto stabilito preventivamente dall'aggiudicatario: spetterà all'aggiudicatario provvedere al trasferimento dei rifiuti nell'impianto alternativo. Le operazioni di accesso all'impianto, pesatura del carico ed accesso all'area di scarico per ciascun mezzo non potranno superare i 15 minuti complessivi calcolati dal momento dell'arrivo del mezzo presso l'impianto fino all'inizio dell'operazione di scarico del veicolo stesso.

a) Ricezione, trattamento e valorizzazione di rifiuti di carta e cartone (CER 200101 e CER 150101):

L'impresa aggiudicataria sarà delegata a percepire direttamente i contributi erogati da CONAI per i materiali selezionati, nonché il ricavo dalla eventuale vendita sul libero mercato dei prodotti/rifiuti lavorati.
Alla ditta aggiudicataria spetta l'onere dello smaltimento di eventuali impurità (altre tipologie di rifiuti non pericolose) che dovessero trovarsi tra i rifiuti cartacei raccolti fino al limite massimo del 10% del carico. La ditta concorrente deve indicare nel modulo offerta allegato "B" il costo da sostenere a tonnellata a carico di A.C.A. per le operazioni di selezione/smaltimento, nei casi dove la percentuale di scarto risulti superiore al 10%. Nell'ipotesi si verificasse tale circostanza l'aggiudicatario è tenuto a mettere in confino il carico in difetto adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare commistioni con carichi diversi. L'aggiudicatario si obbliga ad avvisare immediatamente l'Ufficio Tecnico di Agno Chiampo Ambiente via telefono e formalizzando successivamente mediante fax per richiedere la presenza di un tecnico che assista alle successive fasi analitiche secondo le metodiche ANCI - CONAI. Per i metodi e la procedura di verifica qualitativa le parti faranno riferimento all'accordo ANCI COMIECO (Allegato Tecnico ANCI-COMIECO 2009-2013) ed i

relativi costi saranno a carico della ditta aggiudicataria. Il risultato delle verifiche sarà applicato al solo carico segnalato. Nel caso in cui nello stesso mese di riferimento venissero rilevati oltre n. 5 carichi fuori specifica, la media matematica dei risultati rilevati verrà applicata a tutto il quantitativo conferito nel mese da Agno Chiampo Ambiente Srl. E' obbligatorio a cura dell'aggiudicatario avvisare l'Ufficio Tecnico di Agno Chiampo Ambiente Srl per un eventuale sopralluogo in loco.

b) Ricezione, trattamento e valorizzazione di rifiuti in plastica monomateriale (imballaggi in plastica CER 15 01 02) e multimateriale costituito da plastica-lattine (CER 15 01 06)

L'impresa aggiudicataria sarà delegata a percepire direttamente i contributi erogati da CONAI per i materiali selezionati, nonché il ricavo dalla eventuale vendita sul libero mercato dei prodotti/rifiuti lavorati.
Lo smaltimento della frazione estranea (scarti derivanti dalla selezione) sarà a carico dell'impresa affidataria fino alla concorrenza del 25%. Nei casi dove la percentuale di scarto risulti superiore al 25% è riconosciuta alla ditta vincitrice il valore unitario indicato nel modulo offerta allegato "B" per le spese da sostenere a tonnellata a carico di A.C.A. per le operazioni di selezione/smaltimento.
Nell'ipotesi si verificasse tale circostanza l'aggiudicatario è tenuto a mettere in confino il carico in difetto adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare commistioni con carichi diversi. L'aggiudicatario si obbliga ad avvisare immediatamente l'Ufficio Tecnico di Agno Chiampo Ambiente via telefono e formalizzando successivamente mediante fax per richiedere la presenza di un tecnico che assista alle successive fasi analitiche secondo le metodiche ANCI - CONAI. Per i metodi e la procedura di verifica qualitativa le parti faranno riferimento all'accordo Quadro ANCI COREPLA (Metodo AQ09) ed i relativi costi saranno a carico della ditta aggiudicataria. Il risultato delle verifiche sarà applicato al solo carico segnalato. Nel caso in cui nello stesso mese di riferimento venissero rilevati oltre nr. 5 carichi fuori specifica, la media matematica dei risultati rilevati verrà applicata a tutto il quantitativo conferito nel mese da Agno Chiampo Ambiente Srl. E' obbligatorio a cura dell'aggiudicatario avvisare l'Ufficio Tecnico di Agno Chiampo Ambiente Srl per un eventuale sopralluogo in loco.
La composizione media dei materiali che verranno conferiti è indicativamente riportata nella tabella di cui all'allegato "D" al presente invito, elaborata sulla base dei dati dell'attuale impianto di trattamento / selezione dei CER in oggetto.

2.2 - L'aggiudicatario è obbligato a fornire ad Agno Chiampo Ambiente S.r.l. su supporto cartaceo e/o informatico presso l'Ufficio Formulari di ACA (Tel. 0444 492412, int. 5):
- la comunicazione mensile dei quantitativi conferiti (peso) comprensiva della data nella quale è avvenuto il conferimento.
- dove previsto l'uso del formulario (raccolta da campane e dai centri di raccolta), la 1^, la 2^ e la 3^ copia del formulario con allegato copia del bindello di pesata.
- dove previsto l'uso della bolla ecologica (raccolta della carta/cartone, plastica e plastica/lattine con il sistema "porta a porta"), la copia controfirmata con allegato copia del bindello di pesata.

2.3 - nell'ipotesi che l'aggiudicatario dell'Asta abbia proposto in sede di presentazione d'offerta un impianto di trasferimento rifiuti – entro la percorrenza stradale di 40 km - presso il quale ACA conferirà i rifiuti in esame, tutti i costi derivanti dal trasferimento degli stessi (carico, trasporto e ogni altro onere) fino all'impianto finale - per essere sottoposti ad una o più operazioni da R1 ad R4 (allegato "C" del D.Lgs 152/2006) - sono a carico dell'aggiudicatario.

2.4 – Nell'ipotesi, durante l'esecuzione del contratto, l'impianto proposto in sede di gara dall'aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di ricevere i rifiuti in argomento, il medesimo potrà essere sostituito dall'aggiudicatario con altro impianto idoneo atto a ricevere gli stessi rifiuti, previa richiesta/comunicazione scritta inviata ad ACA almeno 20 giorni prima del cambio, allegando l'autorizzazione e motivando le cause della sostituzione.

L'impianto alternativo proposto dovrà trovarsi entro la percorrenza massima stradale pubblica pari a 60 (sessanta) Km dalla sede amministrativa di ACA e tale situazione di emergenza, che costringe ACA al trasporto rifiuti presso l'impianto alternativo, non deve durare più di 15 (quindici) giorni a partire dal giorno del primo conferimento.

A titolo di risarcimento spese, l'eventuale maggiore distanza percorsa rispetto a quella originaria dell'impianto dichiarato nell'allegato D, l'aggiudicatario riconoscerà ad ACA i seguenti importi per km percorso, sia in andata che al ritorno, per ogni veicolo, oltre all'iva:

- Fascia 0 - entro i 40 km dalla sede: nessun rimborso chilometrico previsto.
- Fascia 1 – da 41 a 50 km dalla sede: rimborso chilometrico pari ad € 1,82/km
- Fascia 2 – da 51 a 60 km dalla sede: rimborso chilometrico pari ad € 2,22/km

Trasporti oltre il limite di 60 km dalla sede, che si ritengono troppo onerosi e non sostenibili dall'organizzazione e dalla logistica di Agno Chiampo Ambiente srl, saranno affidati a ditte terze riversando sull'impianto in avaria i costi sostenuti.

Qualora l'aggiudicatario non proceda ad indicare un nuovo impianto di conferimento, sarà comunque tenuto a rifondere i maggiori costi, diretti ed indiretti, sostenuti da ACA.

Art. 3 – Personale dell'aggiudicatario

3.1 – Nell'ambito dei servizi oggetto del presente contratto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di categoria vigente. Al personale impiegato nel servizio oggetto della presente procedura deve essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato, ossia il C.C.N.L. Utilitalia/Igiene Ambientale o FISE/Assoambiente.

3.2 - L'aggiudicatario deve assicurare l'apertura dell'impianto – mediante personale idoneo - negli orari e nei giorni stabiliti dal presente capitolato d'oneri e rendere disponibili i nominativi del Responsabile tecnico d'impianto ed Amministrativo, nonché i relativi n. di telefono, di fax, e-mail. Al verificarsi della circostanza di chiusura dell'impianto per cause di forza maggiore, l'aggiudicatario si farà carico di individuare tempestivamente un impianto alternativo verso cui conferire i rifiuti di A.C.A. con le modalità ed oneri citati nel presente Capitolato. Il Responsabile tecnico (dell'aggiudicatario) presso l'impianto dovrà essere in possesso di un recapito telefonico e di una e-mail e comunicati ad ACA prima dell'inizio del contratto ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 06:30 alle ore 17:00 necessari per organizzare il conferimento dei rifiuti.

3.3 – Comportamento del personale in servizio:

Nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'aggiudicatario dovrà tenere un contegno serio e rispettoso in sintonia con il Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl (si veda il link http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in "Disposizioni Generali"). La violazione degli obblighi derivanti dal rispetto del Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl, comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia)

Negli altri casi nei quali si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, ACA ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

Tuttavia ACA si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 4 - Ulteriori oneri economici per l'aggiudicatario

Nell'ipotesi che la quotazione mensile della carta e cartone da macero – qualità 1.01 massima e/o qualità 1.02 minima - tratta dalla CCIAA di Milano sia compreso tra zero, e 30,00 l'appaltatore dovrà comunque garantire ad A.C.A. i seguenti importi economici fissi:

Euro 30,00 / ton. riferiti al CER 20 01 01;
Euro 30,00 /ton. riferiti al CER 15 01 01.

Art. 5 – Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

E' obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell'assunzione del presente servizio con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per singolo danno a persona o cosa;
Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.
Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice nr. 15 giorni prima dell'inizio del servizio.

Art. 6 - Modalità e termini di pagamento

L'aggiudicatario riconosce il pagamento in favore di Agno Chiampo Ambiente Srl a mezzo di bonifico bancario a 30 giorni data fattura fine mese dei quantitativi conferiti presso l'impianto secondo la tipologia ed in base ai valori desunti dal modulo offerta presentato in sede di gara.
Sulle fatture compariranno le quantità e le tipologie del rifiuto conferito distinto per codice CER.
All'aggiudicatario compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo relativo ai rifiuti costituiti da imballaggi in plastica CER 15 01 02 e agli imballaggi in materiali misti di plastica e lattine CER 15 01 06.

Art. 7 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Le operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto dell'aggiudicatario sono precedute dalla sottoscrizione tra le parti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze. Il documento DUVRI sottoposto ad ACA per la sottoscrizione è integrato con le informazioni di sicurezza di Agno Chiampo Ambiente Srl le quali saranno a loro volta valutate e accettate dall'Aggiudicatario.

Art. 8 - Precisazioni sulla garanzia definitiva

L'aggiudicatario è obbligato a costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice Appalti entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e ad reintegrare il deposito cauzionale nei casi in cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione fino al 10% del valore dell'appalto dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Art. 9 - Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penali, risoluzione del contratto

L'aggiudicatario è tenuto all'espletamento delle prestazioni con le modalità previste dal presente Capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.
Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste precitate, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- Nel caso l'aggiudicatario non assicuri l'apertura dell'impianto negli orari e nei giorni stabiliti nel presente capitolato d'oneri, è prevista una penale pari ad € 1.500,00 per ogni giorno di chiusura, fatte salve quelle situazioni non riconducibili a responsabilità della ditta.
- la penale è pari al valore dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale derivante dal mancato rispetto dei servizi richiesti citati ai precedenti articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e mancato rispetto di ciascuna dichiarazione fatta in sede di gara per quanto concerne la documentazione tecnica (busta n. 2) (criteri di valutazione: la medesima penale dell'1 (uno) per mille si applica anche per la mancata attuazione delle prescrizioni, derivanti anche da ordini di servizio.

Oltre a ciò si precisa che - allo scopo di non interrompere il pubblico servizio – oltre all'applicazione della penale - ACA ha facoltà di conferire immediatamente presso l'impianto autorizzato di soggetto terzo avente i requisiti e rivalersi sulla cauzione definitiva per le spese sostenute.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione della contestazione; scaduto il termine di dieci giorni, dove le controdeduzioni non siano fornite o non siano ritenute accettabili, Agno Chiampo Ambiente Srl procederà con l'applicazione della penale.

Il tutto, sino ad una penale massima del 25% del valore annuo dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subìto.
Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 25% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione della penale suddetta, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

Continuando ulteriormente i disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto, resta in facoltà di ACA la possibilità di risolvere il contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario con semplice preavviso di dieci giorni di calendario, incamerando la cauzione definitiva e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno che qualsivoglia motivo possa derivare ad ACA.

ACA ha facoltà di giungere alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

a) Diversa ubicazione dell'impianto di conferimento, ovvero con percorrenza kilometrica (fattibile per veicoli con portata maggiore a 35 q.li) superiore rispetto alla sede dell'impianto indicato dall'aggiudicatario in sede di gara e comunque maggiore ai 40 (quaranta) Km;
b) L'impedimento del conferimento rifiuti da parte degli operatori di ACA per chiusura impianto ripetuto per almeno due volte;
c) Il mancato pagamento delle spettanze (riconoscimento economico ad ACA per ogni tonnellata conferita per tipologia di rifiuto), ripetute per almeno tre volte;
d) Il venire meno del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario stabiliti nell'avviso d'Asta e il venir meno delle Certificazioni UNI EN ISO;
e) Il mancato rispetto delle proposte progettuali migliorative indicate dall'aggiudicatario in sede di gara (offerta tecnica – busta n. 2);
f) Il venir meno del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni;
g) mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e delle leggi correlate;
h) la ditta aggiudicataria venga dichiarata fallita da sentenza;
i) mancata presentazione della copia dell'assicurazione per danni verso terzi. L'appaltatore stipula e consegna copia ad ACA 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'inizio del servizio una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi (cose e persone) che preveda un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00 per ogni danno;
j) arbitrario abbandono del servizio oggetto del contratto.
k) Nel caso di escussione in corso d'appalto degli importi depositati a titolo di cauzione (quello ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 ed il fondo cauzionale di € 150.000,00), gli stessi dovranno essere prontamente ricostituiti dall'impresa aggiudicataria entro il termine di 30 giorni dalla avvenuta escussione. La mancata ricostituzione nei termini costituisce causa di risoluzione del contratto.
l) la cessione in sub-appalto del servizio del presente contratto.
m) in caso di mancato rispetto del Codice di Comportamento istituito da Agno Chiampo Ambiente Srl.

Art. 10 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella procedura d'Asta, o altro operatore economico, potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'Ufficio, addebitando allo stesso le relative spese.

Art. 11 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di ACA) o nel caso di fusioni con altre società per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale – potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. 6 (sei) mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla da Agno Chiampo Ambiente Srl.

Art. 12 - Altre varie disposizioni e comunicazioni

a) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa quale:

- il R.D. n. 827/1924;
- il D.Lgs 50/2016 e s. m. e i. dove espressamente citato;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m. e i. nella raccolta, trattamento, gestione dei rifiuti solidi urbani;
- le rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

b) ACA può promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza alle quali è data facoltà alla ditta aggiudicataria di contribuire mediante informazioni, volantini, manifesti, ecc.

c) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

d) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale il contraente dipenderà direttamente.

e) **Il sub-appalto non è consentito per il presente contratto**.

f) Le controversie che dovessero sorgere tra ACA e la Ditta contraente nell'interpretazione del Capitolato, nell'esecuzione delle prestazioni di contratto o per qualsiasi altra causa, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, saranno decise da ACA sentita la ditta aggiudicataria. Nell'ipotesi la conciliazione non abbia risolto la problematica, per la controversia tra le parti sarà competente il Foro di Vicenza rimando escluso l'arbitrato.

g) nell'ipotesi che l'aggiudicatario dell'Asta abbia proposto in sede di presentazione d'offerta un impianto di trasferimento rifiuti – entro la percorrenza stradale di 40 km - presso il quale ACA conferirà i rifiuti in esame, tutti i costi derivanti dal trasferimento degli stessi (carico, trasporto e ogni altro onere) fino all'impianto di destinazione finale - per essere sottoposti ad una o più operazioni da R1 ad R4 (allegato "C" del D.Lgs 152/2006) - sono a carico dell'aggiudicatario.